

Oggi e domani discussione e voto della nuova normativa. Il nodo principale resta il numero delle aziende

Sanità, in Consiglio la legge sul riordino Due giorni per scrivere il futuro del settore

di **Giuseppe Silvestri**

► **PERUGIA** - Inizia la due giorni della verità per la riforma della sanità dell'Umbria. Questa mattina, infatti, si riunisce l'atteso consiglio regionale (ore 10) che vede all'ordine del giorno il disegno di legge varato dalla giunta lo scorso 30 luglio. "Ordinamento del servizio sanitario regionale", questo il titolo della nuova norma che il consiglio è chiamato ad approvare. In aula saranno due i relatori dell'atto. Renato Locchi, capogruppo del Partito democratico, parlerà per conto della maggioranza, men-



tre Andrea Lignani Marchesani (Pdl) esporrà le ragioni dell'opposizione. I consiglieri sono pronti ad una vera e propria maratona. In considera-

zione della complessità dell'atto (ben 64 articoli e un allegato) e di un dibattito che si annuncia lungo e sicuramente molto intenso, l'Assemblea è

Sanità

Oggi e domani discussione e voto sul disegno di legge. Nella foto (da sin.) Duca, Marini e Tomassoni

stata convocata anche per il pomeriggio e per tutta la giornata di domani, quando si dovrebbe arrivare al voto conclusivo. Nessuno azzarda previsioni. Nei giorni scorsi il lavoro della commissione è stato a dir poco complesso. Nel corso di un'uscita pubblica, inoltre, la presidente Marini ha "blindato" il provvedimento sottolineando che "...incursioni politiche non sono consentite e su questo la giunta misurerà anche la sua forza e il suo consenso". Il nodo principale resta il passaggio da 4 a 2 Asl ed altrettante Aziende ospedaliere, ma non si escludono "agguati" anche su altri aspetti. La giunta è fiduciosa sulla tenuta della maggioranza e convinta che l'atto passerà senza essere stravolto.

Il consiglio non si occuperà solo di sanità. All'ordine del giorno anche altri 4 punti: il rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'anno 2011 (illustrato dalle relazioni di Luca Barberini, Pd) e Massimo Monni, Pdl); modifiche ed integrazioni alla legge regionale per il sostegno ai gruppi di acquisto solidali e popolari (Chiacchieroni e Rosi); l'elezione di due membri del Collegio dei revisori dei conti, uno con funzione di presidente, del Consorzio Crescendo e di tre componenti effettivi, uno con funzione di presidente, del Collegio di revisore dei conti dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio. ◀

